



REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

composta dai Magistrati

Dott. Alfredo Grasselli

Presidente

Dott. Giovanna Olivadese

Primo Referendario

Dott. Alessandro De Santis

Referendario (relatore)

nella camera di consiglio del 14 aprile 2026 ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE nei confronti del Comune di Succivo

sull'esito del procedimento di controllo - disciplinato dall'art. 7, c. 7, del d.l. n. 77 del 2021, conv. dalla l. n. 108 del 2021 - avente ad oggetto il monitoraggio e la verifica dell'intervento identificato dal codice unico di progetto (CUP) n. J72C21002460006, finanziato con risorse a valere anche sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con la deliberazione n. 14/DEL/2000 delle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione n. 100/INPR/2025 con la quale è stato approvato il programma dei controlli di questa Sezione per il 2025;

VISTO il decreto n. 14/2024 con cui il Presidente di questa Sezione regionale di controllo ha assegnato al Presidente aggiunto la presidenza dei Collegi convocati in materia di coordinamento dell'attività di monitoraggio degli enti locali della Regione Campania in relazione agli interventi a valere sul PNRR e sul Piano nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR (PNC);

VISTO il decreto n. 10/2025, come integrato dal decreto n. 18/2025, con cui il Presidente aggiunto di questa Sezione regionale di controllo ha individuato e

ripartito tra i Magistrati assegnati alla Sezione gli interventi finanziati con risorse a valere sul PNRR/PNC da sottoporre a verifica;

VISTA la deliberazione n. 34/2026/PNRR di questa Sezione;

VISTA l'istanza di deferimento del Magistrato istruttore, Referendario Alessandro De Santis;

VISTA l'ordinanza n. 67/2026, con la quale il Presidente aggiunto ha convocato la Sezione per l'odierna adunanza;

UDITO il relatore, Referendario Alessandro De Santis;

PREMESSO e considerato, in fatto e in diritto, quanto segue.

PREMESSO

1. L'esame della realizzazione degli interventi finanziati con risorse comunitarie a valere sul PNRR è da inquadrarsi nell'ambito del controllo sulla gestione di cui all'art. 100 Cost. in combinato con l'art. 3 della Legge n. 20 del 1994 e ss.mm.ii.

Si tratta di *«un controllo esercitabile in posizione collaborativa e nell'interesse dell'ente controllato»* finalizzato ad accertare la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge, valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa per tale ragione si tratta di un controllo diverso da quello preventivo di legittimità sugli atti del governo pure intestato alla Corte dei conti. Diversità che si coglie non solo rispetto all'aspetto temporale essendo il controllo sulla gestione sempre successivo anche quando svolto nel corso di gestione, come nel caso in esame, ma anche rispetto agli effetti. Il controllo sulla gestione, infatti, a differenza di quello di legittimità, non incide sull'efficacia giuridica dei singoli atti, né assume rilievo diretto in ordine alla responsabilità dei funzionari. L'esito del controllo di gestione, come precisa l'art. 3, sesto comma, della L. n. 20/1994

Si sostanzia in relazioni periodiche che vengono inviate alle stesse amministrazioni interessate, al fine di agevolare l'adozione di soluzioni legislative e amministrative dirette al raggiungimento dell'economicità e dell'efficienza

nell'azione degli apparati pubblici, nonché dell'efficacia dei relativi risultati. Pertanto, anche ove la Corte dei conti incidentalmente si esprima sulla legittimità di singoli atti *“non intende minimamente confondere le due forme di controllo (...) ma mira semplicemente a dire che la rilevazione di eventuali illegittimità, di scorrettezze contabili o di cattivo funzionamento dei controlli interni possa essere assunta a elemento o a indizio per la distinta valutazione complessiva connessa all'esercizio del controllo sulla gestione”* (Corte cost. n. 29 del 1995). Nel contempo, la mancata trattazione, nell'ambito dei controlli in esame, di particolari criticità riscontrate non esclude l'eventuale emersione di fattispecie di violazioni di legge o di responsabilità in esito a distinti procedimenti di controllo, svolti dalla Corte dei conti o da parte di altre Autorità nell'ambito delle rispettive competenze. Pertanto, è nella sopra delineata cornice normativa che si colloca l'odierna attività di controllo.

Si rimanda alla deliberazione n. 34/2026 di questa Sezione quanto alla puntuale perimetrazione di siffatta attività di controllo ed alla collocazione della stessa nella cornice di attuazione del PNRR, anche alla luce delle modalità di contabilizzazione delle relative risorse economiche.

CONSIDERATO

1. La richiesta istruttoria è stata indirizzata al Comune di Succivo (CE) in relazione al progetto identificato, nell'ambito della misura M4C1I1.1, dal CUP n. J72C21002460006, relativo a *“Lavori di realizzazione nuovo polo per l'infanzia di via E. Perrotta nel Comune di Succivo (CE)”*, per un valore di € 3.360.000,00, a cui è stato aggiunto un cofinanziamento comunale della somma di € 435.874,99, tramite sottoscrizione di apposito mutuo con CDP in data 23.7.2025.

In ottemperanza a quanto previsto nel programma dei controlli e delle analisi per gli anni 2024 e 2025, quest'ultimo, approvato con la deliberazione n. 61 del 19 dicembre 2024 delle stesse Sezioni riunite in sede di controllo, nei programmi annuali delle attività 2024 e 2025, approvati rispettivamente con le deliberazioni n. 50/2024/INPR e n. 100/2025/INPR, questa Sezione di controllo ha previsto monitoraggi e verifiche

sugli interventi finanziati a carico del PNRR ed attuati dagli Enti pubblici territoriali situati nella Regione Campania.

In esecuzione delle predette deliberazioni è stato individuato un congruo numero di progetti, tra cui quello indicato in epigrafe, di cui è soggetto attuatore il Comune di Conca della Campania, in ragione della loro entità finanziaria e/o delle criticità rilevate dalle Cabine di regia istituite presso le Prefetture competenti per territorio, nonché dei dati rilevati d'ufficio direttamente attraverso il sistema ReGiS.

Pertanto, con nota del Magistrato istruttore del 25.7.2025 (prot. CDC n. 4486), il Comune di Succivo, soggetto attuatore e destinatario di finanziamenti a valere anche sul PNRR per un valore complessivo di € 3.795.875,00, nell'ambito della misura **M4C1I1.1**, è stato invitato fornire una relazione sullo stato di avanzamento del progetto identificato dal **CUP n. J72C21002460006**, relativo a *“Lavori di realizzazione nuovo polo per l'infanzia di Via E. Perrotta nel comune di Succivo (Ce)», per un valore complessivo di € 3.795.875,00 (di cui € 435.875,00 finanziati con fondi propri del comune)”*.

Dai dati pubblicati sul sistema informativo ReGiS emergeva, infatti, che:

- a) nonostante la data prevista di inizio del progetto risultasse essere il 26.1.2022 e la data di fine il 30.6.2026, l'avanzamento economico-finanziario del progetto indicava un importo totale dei “costi realizzati” pari ad € 1.539.348,27 (sul totale valore complessivo del quadro economico pari a € 2.719.259,49, dunque con un avanzamento del 56,61%);
- b) l'importo totale dei pagamenti approvati risultava essere pari a € 0 su € 936.517,72;

Tanto premesso, si richiedevano puntuali ed aggiornate informazioni:

- a. con riferimento alla gestione amministrativa, in ordine allo stato attuale di realizzazione dell'intervento, con la precisazione di quali *target* fossero stati raggiunti oppure delle cause dell'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi individuati nel cronoprogramma, con invito a dare evidenza per ogni fase del progetto:

1. della data di fine progetto prefissata e della data in cui fosse stata effettivamente portata a termine la medesima fase procedurale;
 2. delle (eventuali) criticità incontrate nella realizzazione o nella rendicontazione del progetto;
 3. della valutazione circa la possibilità di recuperare entro il termine previsto per la realizzazione del progetto eventuali ritardi;
 4. dei motivi degli (eventuali) disallineamenti tra i dati forniti e quelli rilevabili dal sistema ReGiS;
 5. della implementazione del sistema interno di *audit*, anche attraverso un adeguamento del sistema dei controlli interni, al fine di contrastare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere su risorse del PNRR;
 6. degli eventuali interventi di organi titolari poteri sostitutivi;
- b. con particolare riferimento alla gestione economico-finanziaria, in ordine a quanto di seguito precisato:
1. i capitoli di spesa su cui le risorse finanziarie destinate al progetto risultavano stanziare, nonché gli impegni e i pagamenti adottati a valere su detti capitoli per gli esercizi 2023, 2024 e per quello in corso, con invito a dare evidenza dell'importo complessivo di tutti gli impegni/pagamenti contabilizzati, distinguendo tra le somme disponibili a valere sul PNRR/PNC e le somme derivanti da altre fonti (precisandone l'origine) fino alla data di riscontro alla stessa nota istruttoria;
 2. se eventualmente fosse stata esercitata la facoltà di accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
 3. la contabilizzazione delle anticipazioni di cui all'art. 9 (*Rafforzamento ed efficienza dei processi di gestione, revisione e valutazione della spesa e*

miglioramento dell'efficacia dei relativi procedimenti), c. 6, del d.l. n. 152 del 2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), conv. dalla l. n. 233 del 2021, eventualmente ricevute;

4. l'eventuale applicazione dell'art. 15 (*Procedure finanziarie e contabili*), cc. 3 e 4, del d.l. n. 77 del 2021, chiarendo se, alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa,
 - le risorse accertate fossero state fatte confluire nel risultato di amministrazione potendo, trattandosi di risorse vincolate, essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo;
 - l'ente avesse provveduto ad accertare per cassa l'importo delle anticipazioni erogate dalle amministrazioni centrali dello Stato, e, dunque, in presenza del formale impegno dell'Amministrazione erogante;
5. la stima in ordine all'adeguatezza delle risorse stanziata per la realizzazione del progetto rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti, tenuto conto dei costi delle materie prime e delle fonti energetiche, precisando:
 - se fosse intervenuto l'adeguamento dei quadri economici dell'intervento al nuovo prezzario regionale dei lavori pubblici;
 - se una rielaborazione più puntuale del progetto e dei relativi oneri - ossia l'incremento dei costi - avesse reso problematico per il soggetto attuatore dare esecuzione al progetto e alla relativa gara, in mancanza di totale copertura dell'intervento.

Si richiedeva, infine, la compilazione di un documento allegato, recante una serie di fogli di calcolo, al fine di uniformare i dati trasmessi.

2. La Deliberazione SRCCAM/34/2026/PNRR

Con deliberazione n. 34/2026/PNRR, la Sezione di Controllo della Campania, vagliati le informazioni e i chiarimenti inviati dall'Ente, ha pronunciato considerazioni conclusive, evidenziando profili di criticità non ancora superati nell'ambito della gestione del progetto in esame. Nello specifico, è stato rilevato *“come, alla data attuale, il sistema ReGiS registri un avanzamento economico e finanziario pari al 56,61%, con un importo dei costi realizzati pari a € 1.539.348,27 sul totale valore complessivo del quadro economico pari a € 2.719.259,49, talché la previsione di una chiusura del progetto entro la data indicata in Regis del 30.6.2026 appare, allo stato, di difficile realizzo”*.

Si osservava, inoltre, che nulla era stato comunicato *“circa l'implementazione dei sistemi di controllo interno riguardanti le modalità e tempistiche di impiego delle risorse a valere sul PNRR”*, in difformità rispetto a quanto previsto dalla circolare 9/2022 della Ragioneria generale

Ciò posto, la Sezione ha richiesto l'invio di una relazione di aggiornamento sullo stato di realizzazione del progetto entro il termine del 28.2.2026, nella quale dare contezza del grado di avanzamento dell'opera e del rispetto della tempistica prefissata, raccomandando contestualmente l'adozione di ogni misura utile per la realizzazione dell'intervento nel rispetto dei termini previsti dal PNRR, e conseguentemente alla solerte implementazione della fase di rendicontazione attraverso il sistema ReGiS al fine di garantire l'erogazione degli ulteriori fondi e il rispetto del cronoprogramma, evitando l'esposizione a rischi finanziari derivanti dal mancato rispetto dello stesso.

2.1 La relazione di aggiornamento del Comune di Succivo

In esito al dispositivo della deliberazione n. 34/2026/PNRR, il Comune ha inviato una relazione di aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto, rappresentando quanto segue.

Una prima variante in corso d'opera è stata approvata in linea tecnica con Determinazione del RUP n. 75 del 10.2.2025, a seguito di sottoscrizione di apposito mutuo con la CDP per il cofinanziamento comunale delle maggiori spese previste in perizia; è stata poi approvata in linea economica con Determinazione del RUP n. 638 del 1°8.2025 e dal Ministero dell'Istruzione in data 14.10.2025.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori, il Direttore incaricato ha manifestato la necessità di introdurre ulteriori lievi modifiche funzionali a migliorare le opere originariamente previste; tali modifiche derivano sia da cause previste ed imprevedibili legate al rinvenimento di sottoservizi non segnalati in fase di scavo per l'allaccio fognario al recapito finale e per il necessario adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art. 22, d.l. n. 50/2022, sia per lavori supplementari di sistemazione delle aree esterne e del cortile interno e finiture edili dell'edificio.

Con nota pec prot. 17415 del 4.12.2025, il RUP, ritenendo le modifiche previste necessarie al fine di apportare significativi miglioramenti nella qualità e nella funzionalità dell'opera e che tra le somme a disposizione del Q.E. rimodulato con la variante n. 1 erano reperibili gli importi necessari per il finanziamento di tale perizia, autorizzava il Direttore dei lavori a procedere con la redazione della perizia di variante in corso d'opera richiesta.

Pertanto, in data 9.12.2025 veniva sottoscritto dall'appaltatore il verbale di concordamento nuovi prezzi allegato alla variante n. 2 depositata in data 13.12.2025, che veniva approvata in linea tecnica ed economica con determinazione del RUP n. 34 del 20.1.2026, ridefinendo il quadro economico di spesa: *“il nuovo importo contrattuale ... risulta pari ad € 2.193.861,46 (€ 1.807.546,35 del contratto iniziale+ € 255.033,78 per la variante n. 1 + € 131.281,33 per importo di perizia variante n. 2) +Iva 10% e che prevede un maggior tempo di esecuzione dei lavori derivante dalle variazioni apportate pari a 31 giorni, traslando il tempo di ultimazione al 15.3.2026”*.

La stessa variante è stata sottoposta all'approvazione del Ministero dell'Istruzione, ancora non intervenuta.

In data 23.2.2026 è stato sottoscritto l'Atto aggiuntivo al contratto di appalto originario.

Alla data del 23.2.2026 sono stati emessi tre SAL, *“per un importo totale di lavori eseguiti comprensivo degli oneri di sicurezza di € 1.653.372,12 oltre IVA al 10%”*.

Allo stato attuale, *“i lavori sono in fase di completamento, con circa il 75% di lavori eseguiti”*, sicché *“si cercherà di recuperare il ritardo accumulato, in modo da terminare i lavori entro il 15 marzo 2026 ... I SAL straordinari emessi e da emettere, sono stati oggetto della variante n. 2 per compensazione prezzi, da sottoporre all'approvazione del Ministero, per lo svincolo delle economie di gara dei fondi PNRR, non essendo presenti all'interno del QE precedentemente approvato ulteriori risorse per imprevisti, come previsto dall'art. 26 del D.L. 50/22”*.

Da ultimo, l'Ente rappresenta che sono stati erogati dal Ministero i seguenti acconti: *“1° Richiesta di anticipo del 09/06/2023 di € 336.000,00;*

2° Richiesta di ulteriore anticipo del 20/11/2023 di € 672.000,00;

3° Richiesta di trasferimento intermedio del 16/07/2025 di € 569.069,10;

4° Richiesta di trasferimento intermedio del 25/02/2026 di € 486.619,66 non ancora erogata”.

Chiaramente, la necessità di contrarre un finanziamento a copertura della realizzazione della variante *“ha comportato una dilatazione dei tempi di esecuzione e procedurali, essendo la stipula del contratto di mutuo con la CDP propedeutico a tutte le fasi procedurali successive”*.

3. Conclusioni

Nel prosieguo del procedimento di controllo avente ad oggetto la gestione, da parte del Comune di Succivo nella sua qualità di soggetto attuatore e destinatario di finanziamenti, anche a valere sul PNRR, progetto identificato, nell'ambito della misura M4C1I1.1, dal CUP n. J72C21002460006, relativo a *“Lavori di realizzazione nuovo polo per l'infanzia di via E. Perrotta nel Comune di Succivo (CE)”*, la Sezione ha vagliato quanto rappresentato dall'Ente nella relazione di aggiornamento richiesta con la deliberazione n. 34/2026/PNRR sui profili di criticità non ancora, a suo

tempo, superati. L'Ente, tra le altre precisazioni, ha riferito in merito alla percentuale di realizzazione dell'opera, che, alla data del 25.2.2026, sarebbe pari a circa il 75% (per un importo "comprensivo degli oneri di sicurezza di € 1.653.372,12 oltre IVA al 10%").

Emerge quindi la necessità di verificare il rispetto della data prefissata per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle varianti approvate.

Alla luce di quanto esposto, risulta indispensabile acquisire una relazione di aggiornamento finale sullo stato di realizzazione del progetto, nella quale si avrà cura di dare contezza della ultimazione dell'opera e del rispetto della tempistica prefissata.

L'Ente dovrà inoltre provvedere a trasmettere i seguenti atti:

- a) Determinazione del responsabile n. 75 del 10.2.2025, di approvazione in linea tecnica della variante n. 1;
- b) approvazione, da parte del Ministero dell'Istruzione, della variante n. 1;
- c) richiesta di autorizzazione all'elaborazione di una perizia di variante, registrata al prot. gen. dell'ente al n. 17236 del 2.12.2025;
- d) nota pec prot. n. 17415 del 4.12.2025;
- e) variante n. 2, depositata in data 13.12.2015, ed allegato verbale di concordamento di nuovi prezzi;
- f) determinazione del responsabile n. 34 del 20.1.2026;
- g) atto aggiuntivo del 23.2.2026;
- h) approvazione, da parte del Ministero dell'Istruzione, della variante n. 2.

P.Q.M.

la Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Campania

RILEVA

allo stato degli atti acquisiti, una percentuale di realizzazione dell'opera pari al 75%, nell'ambito della gestione del progetto identificato, all'interno della misura M4C1I1.1, dal CUP n. J72C21002460006, relativo a "*Lavori di realizzazione nuovo polo per l'infanzia di via E. Perrotta nel Comune di Succivo (CE)*", di competenza del Comune

di Succivo nella sua qualità di soggetto attuatore e destinatario di finanziamenti, anche a valere sul PNRR.

RACCOMANDA

l'adozione di ogni misura utile a garantire il rispetto dei tempi prefissati per il completamento dell'opera;

DISPONE

1. che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco del Comune di Succivo;
2. che l'Amministrazione trasmetta a questa Sezione, attraverso il sistema Con.Te, una relazione di aggiornamento finale sullo stato di realizzazione del progetto entro il 15.6.2026, nella quale si avrà cura di dare contezza della ultimazione dell'opera - allegando apposito certificato di ultimazione dei lavori - e del rispetto della tempistica prefissata;
3. di trasmettere a questa Corte, entro la medesima data, gli atti di cui al precedente par. 3;
4. che la medesima sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deciso in Napoli, nella camera di consiglio del 14 aprile 2026.

Il Relatore

Dott. Alessandro De Santis
(firmato digitalmente)

Il Presidente

Dott. Alfredo Grasselli
(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria in data

15 aprile 2026

Il funzionario preposto al Servizio di supporto

Giuseppe Imposimato
(firmato digitalmente)